

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2290 del 09/05/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta NUOVA ILLAFOR S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Noceto (PR), Via Ghisolfi e Guareschi N. 11 e 12 - Modifica sostanziale all'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae - SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4235 del 02/11/2016, recepito nell'AUA prot.n.21683 del 03/11/2016 rilasciata dal SUAP Comune di Noceto
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2369 del 08/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno nove MAGGIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Noceto;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

PREMESSO CHE:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale prot.n. 21683 del 03/11/2016 rilasciata dal SUAP Comune di Noceto alla Ditta Nuova Illafor S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Noceto (PR), via Ghisolfi e Guareschi n. 11, C.A.P. 43013, comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Ditta Nuova Illafor S.r.l., per lo stabilimento sito in Comune di Noceto (PR), Via Ghisolfi e Guareschi n. 12, C.A.P. 43013, risulta essere autorizzata alle emissioni in atmosfera con D.D. della Provincia di Parma n. 3445 del 16/10/2007, così come modificata in modo non sostanziale con D.D. N. 3044 del 02/11/2011 e con D.D. N. 2445/2014 del 28/11/2014;

RILEVATO CHE:

nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4235 del 02/11/2016, recepito nell'AUA prot.n.21683 del 03/11/2016 rilasciata dal SUAP Comune di Noceto sopra richiamata veniva prescritto, tra l'altro, che *"...a fronte di quanto riportato nel Verbale della seduta di conferenza di Servizi del 24/03/2016..."*:

- ***entro 90 gg dalla data di rilascio dell'AUA da Parte del SUAP la Ditta dovrà presentare istanza di modifica sostanziale dell'AUA in cui vengano ricompresi tutti i capannoni della Ditta Nuova Illafor S.r.l. ubicati in via Ghisolfi e Guareschi..."***;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Noceto in data 01/02/2017 prot.n. 1965 acquisita al protocollo prot.n./PGPR/2017/1772 del 01/02/2017, presentata dalla Ditta NUOVA ILLAFOR S.r.l. nella persona del Sig. Giuliano Costi in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Noceto (PR), Via Ghisolfi e Guareschi n. 11,

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

C.A.P. 43013 e stabilimento sito in Comune di Noceto (PR), Via Ghisolfi e Guareschi n. 11 e 12, C.A.P. 43013 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale al fine di *"...unificare in una unica autorizzazione tutti i capannoni di via Ghisolfi e Guareschi...in questa domanda non verranno richieste o presentate nuove emissioni ma sarà semplicemente un assemblaggio e riassunto di quanto autorizzato ora separatamente sia in merito ai camini che ai consumi dichiarati ed autorizzati..."*;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta dichiara un proseguimento senza modifiche;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "produzione e verniciatura pentole";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma inviate con note prot. n. PGPR/2017/1974 del 06/02/2017 e prot. n. PGPR/2017/1976 del 06/02/2016:
 - parere favorevole del Comune di Noceto prot.n. 3924 del 27/02/2017, acquisito al prot.n. PGPR/2017/3565 del 28/02/2017, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - parere favorevole per quanto di competenza prot.n. PGPR/2017/4114 del 06/03/2017 espresso dall'AUSL di Parma - Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA, acquisito al prot.n. PGPR/2017/4114 del 06/03/2017 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
 - relazione favorevole con prescrizioni prot.n.PGPR/2017/7378 del 14/04/2017 di Arpae – ST di Parma, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di modifica AUA;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4235 del 02/11/2016**, recepito nell'AUA prot.n.21683 del 03/11/2016 rilasciata dal SUAP Comune di Noceto alla Ditta NUOVA ILLAFOR S.r.l., con sede legale in Comune di Noceto (PR), Via Ghisolfi e Guareschi n. 11, C.A.P. 43013 e stabilimento sito in Comune di Noceto (PR), Via Ghisolfi e Guareschi n. 11 e 12, C.A.P. 43013, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione e verniciatura pentole", **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i;**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4235 del 02/11/2016**, recepito nell'AUA prot.n.21683 del 03/11/2016 rilasciata dal SUAP Comune di Noceto:

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/7378 del 14/04/2017 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- ai sensi del punto 4.2 dell’Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., **entro il 30 aprile di ogni anno** deve essere trasmesso ad Arpae, relativo all’anno precedente, **il piano gestione dei solventi** redatto secondo le indicazioni di cui alla Parte V dell’Allegato III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- per le emissioni sotto riportate i controlli, da effettuarsi ai sensi dell’art. 269 comma 4b del D.lgs 152/06 e s.m.i. e visto quanto riportato nelle norme tecniche di attuazione del “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., devono avere una periodicità almeno annuale:

capannone A: E1/B – E4/B – E32/B – E23/B – E34/B – E27/B;

capannone B1: E50;

capannone B2: E35 – E36 – E38 – E39 (fase di appassimento e fase di travaso) – E41 – E66;

capannone C: E1 – E6 – E7 – E8 – E9 – E27 – E14 – E33 (fase di verniciatura e fase di preparazione vernici) – E34 – E53.

...”.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell’atto di adozione dell’AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4235 del 02/11/2016, recepito nell’AUA prot.n.21683 del 03/11/2016 rilasciata dal

SUAP Comune di Noceto, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4235 del 02/11/2016, recepito nell'AUA prot.n.21683 del 03/11/2016 rilasciata dal SUAP Comune di Noceto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Noceto. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Noceto, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Noceto ed AUSL di Parma - Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e



rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Noceto all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 4592/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1

PROT. N. PGPR/2017/3565 DEL 28/02/2017



COMUNE di NOCETO
Provincia di Parma
P.le Adami 1- 43015 NOCETO PR
Codice Fiscale 00166930347
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

PROT. COMUNE N. 3924 DEL 27/02/2017

SPETT.LE A.R.P.A.E.
P.le Pace n° 1
43121 PARMA
PEC: aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: SUAP 97/2017 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 ditta NUOVA ILLAFOR per insediamento in Comune di Noceto - Via Ghisolfi e Guareschi - Vs. rif. PGPR/2016/2653 - Rif. Sinadoc 4592/2016.

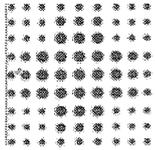
In relazione alla pratica in oggetto, con la presente si rilascia il nostro parere favorevole per quanto di competenza al rilascio dell'AUA richiesta dalla ditta NUOVA ILLAFOR.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL TERRITORIO ED AMBIENTE
Arch. Michele Siliprandi
Documento firmato digitalmente
Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

AZ/az
LT2017/068

ALLEGATO 2



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

PG PR/2017/4114 DEL 6/3/2017

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0014484
DATA: 03/03/2017
OGGETTO: Risposta a: Pratica suap 97/2017/Noc -(rif.prot.uscita 2441 06/02/2017)
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E
VERNICIATURA PENTOLE - COSTI GIULIANO - NUOVA ILLAFOR S.r.l.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

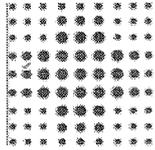
DOCUMENTI:

File	Hash
PG0014484_2017_Lettera_firmata:	CC0C476570CE64CD33F8D39921C181F492F7ADBA98309A6F354C44F24286CFE8



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

Comune Di Noceto - S.U.A.P.
suap@postacert.comune.noceto.pr.it

ARPAE di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: Pratica suap 97/2017/Noc -(rif.prot.uscita 2441 06/02/2017) AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E VERNICIATURA PENTOLE - COSTI GIULIANO - NUOVA ILLAFOR S.r.l.

Si comunica in riferimento alla nota SUAP Fontevivo prot. 2441 del 06.02.2017, relativa ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta "Nuova Illafor s.r.l." per l'attività di produzione e verniciatura pentole, nell'insediamento di Via Ghisolfi e Guareschi 11 e 12.

La domanda è stata prodotta in riferimento alla recente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla Ditta (Determina 4235 del 02.11.2016), ove si prevedeva un'unica autorizzazione per le produzioni svolte nel sito di Via Ghisolfi e Guareschi; la ditta per tale attività è classificabile come Industria Insalubre di I Classe ai sensi dell'art 216 del TULLSS, R.D. 27.luglio.1934 n 1265, visto il punto 25 lett. C parte I dell'elenco approvato con D.M. 5.settembre.1994.

Negli elaborati trasmessi non sono evidenziate modifiche del ciclo produttivo, del quadro emissivo né dell'impatto acustico connesso all'attività.

Visto quanto sopra, osservato che l'area su cui insistono i capannoni della Nuova Illafor è classificata come Artigianale Industriale di completamento, in classe V della zonizzazione acustica, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti

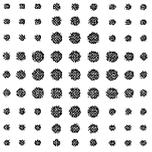
Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Vittorio Amadei

Vittorio Amadei
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Vittorio Amadei
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

VITTORIO AMADEI

ALLEGATO 3



Tramiteposta Interna

SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 97/2017/Noc Comune di Noceto.
Sostituisce la precedente Relazione Tecnica prot PGPR/2017/6036 del 29/03/2017.

Ditta: Nuova Illafor srl
via Ghisoni e Guareschi n°11-12, 43045 Noceto (PR)

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP 330/2016 del Comune di Noceto relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta in oggetto descritta inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera
- di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta Nuova Illafor:
 - per quando riguarda lo stabilimento al civico n°11 (ex Verilla), risulta essere autorizzata SUAP Comune di Noceto con AUA prot.n.21583 del 03/11/2016;
 - per quando riguarda lo stabilimento al civico n°12, risulta essere autorizzata alle emissioni in atmosfera con D.D. della Provincia di Parma n°3445 del 16/10/2007 così come modificata in modo non sostanziale con D.D. N. 3044 del 02/11/2011 e con D.D. n° 2445/2014 del 28/11/2014 .

La Ditta richiede di unificare le due autorizzazioni in modo tale da ricomprendere tutti i capannoni presenti in via Ghisolfi e Guareschi n°11 e 12, e non si richiedono modifiche rispetto a quanto già autorizzato;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale prevede **"trattamento e rivestimento di metalli"** e tutte le operazioni o le fasi operative sono sufficientemente descritte;
4. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
5. per ogni fase lavorativa individuata come emissiva è previsto il convogliamento conformemente a quanto stabilito dall'art. 270 del D.Lgs.152/2006 e s.m.mi.;
6. per quanto riguarda l'art.275 del D.Lgs.152/2006: è stato verificato che la ditta

rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché supera le soglie di consumo ivi indicate;

7. la Ditta negli anni pregressi ha inviato, per entrambi i civici di via Ghisolfi e Guareschi, le dichiarazioni annuali di conformità, corredate dal piano di gestione solventi, le quali **dimostrano il rispetto dei limiti** delle emissioni convogliate e diffuse;
8. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
9. per la linea di verniciatura a rulli anche in caso di utilizzo di vernici a base acquosa, come dichiarato in sede di conferenza in data 29/06/2016, le emissioni derivanti dalla fase di verniciatura passivazione e zona ingresso forno saranno convogliate al post. Combustore termico. Le emissioni dirette in atmosfera E02/B ed E03 saranno utilizzate solo in casi di emergenza malfunzionamenti o manutenzioni del post combustore termico;
10. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
11. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
12. è stata verificata la presenza di un impianto soggetto al Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. in particolare:
 - **EMISSIONE E.16/B: "Impianto termico civile a gas metano"**

si ritiene che:

la Ditta Nuova Illafor s.r.l, per quando riguarda tutti e quattro i capannoni esistenti in via Ghisolfi e Guareschi nel comune di Noceto, **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "trattamento e rivestimento di metalli" da svolgere negli impianti siti in via Ghisolfi e Guareschi n°11 - 12, Comune di Noceto (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

**EMISSIONE N. 1/B - "Levigatrice"
 (capannone A)**

I gas polverosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	12000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	15	h

Durata giorni/anno	180	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 2/B - "Cabina verniciatura a rullo 1C-2C-3C e fornetti di passivazione 1F-2F"

(capannone A)

Emissione utilizzata in caso di emergenza, malfunzionamenti e manutenzioni del post combustore.

Le operazioni di verniciatura, appassimento devono essere svolte in cabina o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Devono essere impiegati solo prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di solvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti

Portata massima tal quale	7500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	15	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot)	10	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	35	mg/Nm ³
Ossido di carbonio	10	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 3/B - "Ingresso forno linea verniciatura dischi"

(capannone A)

Emissione utilizzata in caso di emergenza, malfunzionamenti e manutenzioni del post combustore.

Gli inquinanti che si liberano nella fase di polimerizzazione delle vernici a base acquosa devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti

Portata massima tal quale	2000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	15	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot)	10	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	35	mg/Nm ³
Ossido di carbonio	10	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 4/B - "Post-combustore termico rigenerativo (vernici a base solvente)"

(capannone A)

Le emissioni derivanti dalle fasi di verniciatura a rullo 1C-2C-3C, lavaggio attrezzature, passivazione e dall'ingresso forno verniciatura dischi dovranno essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di trattamento termico degli inquinanti.

La linea di verniciatura dovrà essere dotato di un dispositivo elettrico che consenta l'avvio delle lavorazioni (applicazione ed appassimento) solo al raggiungimento, nella camera di post-combustione termica, della temperatura minima di esercizio di 873°K e che blocchi la lavorazione in caso di blocco/malfunzionamento dell'impianto di trattamento.

Il post combustore termico dovrà essere dotato di un sistema di rilevamento e registrazione in continuo della Temperatura. Tali dati dovranno essere archiviati a disposizione dell'Organo di Controllo.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	8000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	15	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot) 20 mg/Nm³

La camera di combustione dimensionata e costruita in modo tale da garantire i seguenti parametri operativi:

- Temperatura minima di ossidazione ≥ 873 K
- Tempo di permanenza ≥ 0.3 s
- Tenore libero ossigeno effluente, umido $\geq 6\%$
- Rendimento $\geq 95\%$

EMISSIONE N. 5/B - "Uscita forno linea verniciatura dischi (vernice a base solvente e vernice a base acquosa)"
(capannone A)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	6000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	15	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot) 10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONI N. 6/B – 7/B – 8/B – 9/B – 10/B - "Tunnel raffreddamento linea verniciatura dischi"
(capannone A)

EMISSIONE N. 11/B - "Macchina serigrafica"
(capannone A)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative devono essere captati nel modo migliore possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	4	h

Durata giorni/anno	24	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot)	20	mg/Nm ³
-------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 12/B - "Ingresso forno serigrafia"
 (capannone A)**

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative devono essere captati nel modo migliore possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	700	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	24	giorni
Altezza minima	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot)	20	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	35	mg/Nm ³
Ossido di carbonio	10	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 13/B - "Uscita forno serigrafia"
 (capannone A)**

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative devono essere captati nel modo migliore possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	4	h

Durata giorni/anno	24	giorni
Altezza minima	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot)	20	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	35	mg/Nm ³
Ossido di carbonio	10	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 14/B - "Agitatore vernici e vasca lavaggi solvente"
 (capannone A)**

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative devono essere captati nel modo migliore possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	7	m

**EMISSIONE N. 15/B - "Locale distillatore"
 (capannone A)**

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative devono essere captati nel modo migliore possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	7	m

**EMISSIONE N. 17/B1-17/B2 - "Lavaggio alcalino"
 (capannone A)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa dovranno essere aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale (cadauna)	2500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5	mg/Nm ³
--	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 32/B - "Applicazione primer" (capannone A)

Tale attività, compresa la pulizia dell'attrezzatura, deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi o separati, dotati di aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano. Devono essere impiegati solo prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di cosolvente organico non superiore al 20% in peso, della fase solvente.

Gli effluenti gassosi provenienti dalle fasi di applicazione devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	20000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nm ³
SOV (espressi come C-org Tot)	25	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 23/B - "Fornetto passivazione"

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

(capannone A)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi o separati, dotati di aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano.

Gli effluenti gassosi provenienti dalle fasi di appassimento devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot)	50	mg/Nm ³
-------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 34/B - "Cabina verniciatura"
 (capannone A)**

Le operazioni di verniciatura, appassimento essiccazione e lavaggio delle attrezzature devono essere svolte in cabina o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Devono essere impiegati solo prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente.

Gli effluenti gassosi provenienti dalle fasi di applicazione devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti

Portata massima tal quale	17500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Poveri totali	3	mg/Nm ³
SOV (espressi come C-org Tot)	25	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 26/B - "Avant-camera forno di cottura"
 (capannone A)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa potranno essere convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

**EMISSIONE N. 27/B - "Forno cottura"
 (capannone A)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa e dai bruciatori a metano devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un post combustore catalitico per l'abbattimento delle Sostanze Organiche Volatili.

Il post combustore catalitico dovrà essere dotato di un sistema di rilevamento e registrazione in continuo della temperatura. Tali dati dovranno essere archiviati a disposizione dell'Organo di Controllo.

La camera di combustione dovrà essere dimensionata e costruita in modo tale da garantire i seguenti parametri operativi:

- Temperatura di ossidazione ≥ 573 °K
- Tempo di permanenza ≥ 0.3 s
- Tenore libero ossigeno effluente. umido $\geq 6\%$
- Rendimento $\geq 95\%$

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1600	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot)	20	mg/Nm ³
-------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 28/B - "Post camera forno di cottura"
 (capannone A)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa potranno essere convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

**EMISSIONE N. 31/B - "Raffreddamento lavaggio finale"
 (capannone A)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa potranno essere convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

**EMISSIONE N. 33/B - "Raffreddamento uscita fornetto di passivazione"
 (capannone A)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa potranno essere convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	8000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	Saltuaria	
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

**EMISSIONE N. 37/B - "Raffreddamento uscita forno cottura"
 (capannone A)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa potranno essere convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

BRUCIATORI CAPANNONE A:

- **EMISSIONE N.18/B1- 18/B2:** Bruciatore a metano della potenzialità di 350 kW/h a servizio del lavaggio alcalino;
- **EMISSIONE N.18/B3:** Bruciatore a metano della potenzialità di 230 kW/h a servizio del lavaggio alcalino;
- **EMISSIONE N.19/B:** Bruciatore a metano della potenzialità di 580 kW/h a servizio della fase di asciugatura del lavaggio alcalino;
- **EMISSIONE N.30/B:** Bruciatore a metano della potenzialità di 174 kW/h a servizio della fase lavaggio finale;
- **EMISSIONE N.35/B:** 3 bruciatori a metano della potenzialità complessiva di 1250 kW/h a servizio delle cabine di verniciatura;
- **EMISSIONE N.36/B:** 3 bruciatori a metano della potenzialità complessiva di 1250 kW/h a servizio delle cabine di verniciatura;

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.

EMISSIONE N. 50 - "Mulini" (capannone B1)

I gas polverosi che si generano nella fase di preparazione smalti ceramici (aspirazione di n. 3 mulini e aspirazione cappa bilancia) devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale (totale)	2400	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni

Altezza minima	12	m
----------------	----	---

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato	10	mg/Nm ³
-----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Nell'effettuazione dei controlli annuali di questa emissione dovranno essere verificate anche le portate parzializzate come da progetto.

**EMISSIONE N. 66 - "Saldatura elettrica"
 (capannone B2)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato	10	mg/Nm ³
-----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 2 - "Decapaggio (lavaggio)"
 (capannone B2)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa dovranno essere aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Sostanze alcaline (esprese come Na₂O) 5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 3 - "Asciugatura"
 (capannone B2)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

**EMISSIONE N. 48 - "Asciugatura"
 (capannone B2)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

**EMISSIONE N. 35 - N. 36 - "Cabina spruzzatura linea 2"
 (capannone B2)**

Le operazioni di verniciatura, appassimento essiccazione e lavaggio delle attrezzature devono essere svolte in cabina o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Devono essere impiegati solo prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente.

Gli effluenti gassosi provenienti dalle fasi di applicazione devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti

Portata massima tal quale (cadauna)	20000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni

Altezza minima	12	m
----------------	----	---

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nm ³
SOV (espressi come C-org Tot)	50	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 38 - "Appassimento linea 2"
 (capannone B2)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa potranno essere devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	800	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot)	35	mg/Nm ³
-------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 39 - "Appassimento linea 2- fase di travaso"
 (capannone B2)**

Gli effluenti gassosi provenienti dalla fase lavorativa di appassimento e di travaso bidoni devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale (appassimento)	800	Nm ³ /h
Portata massima tal quale (fase di travaso)	1860	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot) 35 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

**EMISSIONE N. 40 - "Avant-camera forno 2"
 (capannone B2)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

**EMISSIONE N. 41 - "Cottura forno 2"
 (capannone B2)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa e dai bruciatori a metano devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un post combustore catalitico per l'abbattimento delle Sostanze Organiche Volatili.

Il post combustore catalitico dovrà essere dotato di un sistema di rilevamento e registrazione in continuo della temperatura. Tali dati dovranno essere archiviati a disposizione dell'Organo di Controllo.

Portata massima tal quale	1000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot) 10 mg/Nm³

La camera di combustione dovrà essere dimensionata e costruita in modo tale da garantire i seguenti parametri operativi:

- Temperatura minima ≥ 573 °K
- Tempo di permanenza ≥ 0.3 s
- Tenore libero ossigeno effluente umido $\geq 6\%$
- Rendimento $\geq 95\%$

**EMISSIONE N. 43 - "Raffreddamento forno 2"
 (capannone B2)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

**EMISSIONE N. 44 - "Estrazione vapore forno 2"
 (capannone B2)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	Saltuaria	
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

**EMISSIONE N. 45 - "Asciugatura forno 2"
 (capannone B2)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	250	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	Saltuaria	
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

**EMISSIONE N. 46 - "Raffreddamento lavaggio forno 2"
 (capannone B2)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa potranno essere convogliati direttamente in atmosfera. devono essere captati e

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1800	Nm ³ /h
---------------------------	------	--------------------

Durata ore/giorno	Saltuaria	
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

BRUCIATORI CAPANNONE B2:

- **EMISSIONE N.4:** Bruciatore a metano della potenzialità di 575.000 kcal/h;
- **EMISSIONE N.5:** Bruciatore a metano della potenzialità di 175.000 kcal/h;
- **EMISSIONE N.37:** Bruciatore a metano della potenzialità di 1.100.000 kcal/h a servizio della linea 2;
- **EMISSIONE N.42:** Bruciatore a metano della potenzialità di 800.000 kcal/h a servizio della linea 2;
- **EMISSIONE N.47:** Bruciatore a metano della potenzialità complessiva di 45.000 kcal/h a servizio del lavaggio.

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.

**EMISSIONE N. 1 - "Sabbiatrice"
 (capannone C)**

I gas polverosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 6 - 7 - 8- 9 - "Cabina verniciatura 1"
 (capannone C)**

Le operazioni di verniciatura, appassimento essiccazione e lavaggio delle attrezzature devono essere svolte in cabina o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Devono essere impiegati solo prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente.

Gli effluenti gassosi provenienti dalle fasi di applicazione devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti

Portata massima tal quale (cadauna)	6000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Poveri totali	3	mg/Nm ³
SOV (espressi come C-org Tot)	50	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 27 - "Bruciatore a metano da 100000 kcal/h"
 (capannone C)**

Devono essere rispettati i seguenti limiti

Portata massima tal quale	300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	70	mg/Nm ³
Ossido di carbonio	20	mg/Nm ³
SOV (espressi come C-org Tot)	35	mg/Nm ³

**EMISSIONE N. 14 - "Forno cottura 1"
(capannone C)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa e dai bruciatori a metano devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un post combustore catalitico per l'abbattimento delle Sostanze Organiche Volatili.

Il post combustore catalitico dovrà essere dotato di un sistema di rilevamento e registrazione in continuo della Temperatura. Tali dati dovranno essere archiviati a disposizione dell'Organo di Controllo.

La camera di combustione dovrà essere dimensionata e costruita in modo tale da garantire i seguenti parametri operativi:

Temperatura di ossidazione ≥ 573 °K
Tempo di permanenza ≥ 0.3 s
Tenore libero ossigeno effluente umido $\geq 6\%$
Rendimento $\geq 95\%$

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot)	20	mg/Nm ³
-------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 49 - "Raffreddamento forno cottura 1"
(capannone C)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	30000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni

Altezza minima 12 m

**EMISSIONE N. 33 - "Cabina verniciatura base acquosa"
 (capannone C)**

Le operazioni di verniciatura, appassimento essiccazione e lavaggio delle attrezzature devono essere svolte in cabina o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Devono essere impiegati solo prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente.

Gli effluenti gassosi provenienti dalle fasi di applicazione devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Fase di verniciatura:

Portata massima tal quale	13500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

Fase di preparazione vernici:

Portata massima tal quale	2500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Poveri totali	3	mg/Nm ³
SOV (espressi come C-org Tot)	50	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 34 - "Cabina verniciatura base acquosa manuale"
 (capannone C)**

Le operazioni di verniciatura, appassimento essiccazione e lavaggio delle attrezzature devono essere svolte in cabina o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Devono essere impiegati solo prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente.

Gli effluenti gassosi provenienti dalle fasi di applicazione devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	12000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Poveri totali	3	mg/Nm ³
SOV (espressi come C-org Tot)	50	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 55 - "Post-camera forno"
 (capannone C)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1200	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	9	m

**EMISSIONE N. 56 - 57 - "Raffreddamento forno"
 (capannone C)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale (cadauna)	5000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	9	m

MISSIONE N. 58 - "Lavaggio alcalino"

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

(capannone C)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa dovranno essere aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5	mg/Nm ³
--	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 52 - "Avant-camera forno"
(capannone C)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1200	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	9	m

EMISSIONE N. 53- "Forno cottura 1"
(capannone C)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa e dai bruciatori a metano devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un post combustore catalitico per l'abbattimento delle Sostanze Organiche Volatili.

Il post combustore catalitico dovrà essere dotato di un sistema di rilevamento e registrazione in continuo della Temperatura. Tali dati dovranno essere archiviati a disposizione dell'Organo di Controllo.

La camera di combustione dovrà essere dimensionata e costruita in modo tale da garantire i seguenti parametri operativi:

Temperatura di ossidazione ≥ 573 °K
 Tempo di permanenza ≥ 0.3 s
 Tenore libero ossigeno effluente umido $\geq 6\%$
 Rendimento $\geq 95\%$

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot)	20	mg/Nm ³
-------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 61- 62- "Raffreddamento asciugatura"
 (capannone C)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	9	m

**EMISSIONE N. 65- "Raffreddamento tunnel di essiccazione"
 (capannone C)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	9	m

BRUCIATORI CAPANNONE C:

- **EMISSIONE N.15:** Bruciatore a metano della potenzialità di 510.000 kcal/h a servizio del forno 1;
- **EMISSIONE N.16:** Bruciatore a metano della potenzialità di 510.000 kcal/h a servizio del forno 1;
- **EMISSIONE N.59:** Bruciatore a metano della potenzialità di 700.000 kcal/h a servizio della fase di lavaggio alcalino;
- **EMISSIONE N.60:** Bruciatore a metano della potenzialità di 150.000 kcal/h a servizio della fase di asciugatura;
- **EMISSIONE N.54:** Bruciatore a metano della potenzialità di 3.700.000 kcal/h a servizio del forno cottura;
- **EMISSIONE N.63:** Bruciatore a metano della potenzialità di 100.000 kcal/h a servizio del tunnel di essiccazione;
- **EMISSIONE N.64:** Bruciatore a metano della potenzialità di 100.000 kcal/h a servizio del tunnel di essiccazione.

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale:

Nell'esercizio dell'attività il Gestore dovrà mettere in atto tutti gli accorgimenti e le procedure operative, di formazione del personale e di conduzione dell'impianto, al fine di prevenire e/o evitare emissioni di polveri, gas, vapori o fumi, odori che possano creare una modificazione dell'atmosfera e dell'ambiente e quindi compromettere il legittimo uso e/o creare situazioni di incompatibilità ambientale con quelli abitativi, artigianali od industriali. Questo Servizio si riserva di valutare eventuali ulteriori prescrizioni .

Tutte le linee di verniciatura dovranno essere dotate di un dispositivo elettrico che consenta l'avvio delle lavorazioni (applicazione ed appassimento) solo al raggiungimento, nella camera di post-combustione catalitica o termica , della temperatura minima di esercizio di 573 K o 873 K e che blocchi la lavorazione in caso di blocco/malfunzionamento dell'impianto di trattamento"

Relativamente all'art. 275 sulla base delle formule riportate nel punto 3 Allegato III Parte Quinta D.l.gs. 152/06 smi che al contrario della definizione non sono state modificate, la conformità dell'impianto è verificata se:

➤ input di solvente:	46.460 kg/anno
➤ emissioni diffuse (20%):	9.292 kg/anno*
➤ emissioni convogliate:	10.769 kg/anno
➤ emissioni totali:	20.061 kg/anno

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

*l'emissione diffusa è calcolata non considerando i rifiuti.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 s.m.i., alle emissioni sotto riportate debbono avere una **periodicità annuale**:

capannone A: E1/B – E4/B – E32/B – E23/B – E34/B - E27/B ;

capannone B1: E50 ;

capannone B2: E35 – E36 – E38 – E39 (fase di appassimento e fase di travaso) – E41;

capannone C: E1 - E6 - E7 - E8 - E9 – E27 – E14 – E33 (fase di verniciatura e fase di preparazione vernici)– E34 – E53.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **energia elettrica utilizzata** verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere mantenuto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatore di attività quali **energia elettrica utilizzata e prodotti utilizzati nel ciclo di verniciatura**.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Nuova Illafor s.r.l
Partita IVA / Codice fiscale :	01695300341
Sede legale :	via Ghisolfi e Guareschi n. 11 e 12– Noceto

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

Legale rappresentante :	Costi Giuliano
Sede locale impianti :	via Ghisolfi e Guareschi n. 11 e 12 Noceto
Coordinate UTM_X :	44° 48' 14.86" nord
Coordinate UTM_Y :	10°11'42.06" est
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Rivestimento supporti in alluminio
Settore attività CRIAER:	4.13-Settore metallurgico e metalmeccanico
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Energia Elettrica [kWh/anno]
Indicatore 2:	Prodotti utilizzati nel ciclo di verniciatura [ton/anno] Vernici all'acqua: 259.000 kg/a Vernici a solvente: 30.000 kg/a Solvente per lavaggio: 9.000 kg/a
Ore/giorno funzionamento:	16
Giorni/anno funzionamento :	250
Altezza media sbocco emissione :	12 m
Temperatura media emissioni :	342 °K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
PM (Materiale Particellare) :	2.334 kg/anno
Monossido di Carbonio (CO) :	5.859 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	11.966 kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x) :	20.508 kg/anno
Composti Organici Volatili :	20.061 kg/anno
Sostanze alcaline (espresse come Na ₂ O)	260 kg/anno

Il Tecnico Istruttore:

Bazzini Cristina

La Responsabile del Distretto di Fidenza:

Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 4592/2017

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.